



Visti i dati epidemiologici noti a chiunque, da diverse settimane abbiamo segnalato la necessità di prepararci a rimodulare il lavoro nel nostro Gruppo, organizzando forme di Smart Working e Entrate Scaglionate per tutti i nostri colleghi di Sede e di Rete.

Lo ritenevamo un gesto di lungimiranza e responsabilità da un lato verso una migliore organizzazione del lavoro per evitare futuri rallentamenti e sospensioni, dall'altro verso i colleghi e la collettività tutta, aiutando a evitare affollamenti sui mezzi di trasporto e negli uffici.

Purtroppo forse la nostra eccellentissima Azienda, troppo occupata a scrutare l'orizzonte in attesa del prossimo matrimonio societario, non ha notato la violentissima seconda ondata di contagi che stava arrivando.

Adesso, anche alla luce di quanto previsto dal DPCM del 24 ottobre scorso sul tema degli spostamenti e dello Smart Working, tali strumenti devono essere attivati SUBITO per i lavoratori di Sede e di Rete.

E non ci vengano a dire che hanno bisogno di tempo per organizzarsi, perché a quel punto non potremmo che ritenere che siano o dei mentitori, o degli incapaci.

Milano, 27 ottobre 2020

Coordinamenti Gruppo Banco BPM
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN